

**COMUNE DI VAL LIONA**

**Provincia di Vicenza**

Piazza Marconi n° 1 - 36040 Grancona (VI)

C.F. e P.IVA 04078130244 - Tel. 0444/889522 - Fax 0444/889469

**DECRETO DEL SINDACO**

**n° 17 del 13-11-2017**

Registro Generale n° 28

**OGGETTO: DECRETO NOMINA SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA**

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- l'articolo 50 comma 10 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]*";
- la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

**VALUTATO** che il Comune di Val Liona è un comune di nuova istituzione derivante dalla fusione dei Comuni di Grancona e San Germano dei Berici avvenuta con legge regionale n. 5 del 17/02/2017 e che in data 11 giugno 2017, a seguito di un periodo di circa 4 (quattro) mesi di commissariamento prefettizio, è stata eletta la nuova amministrazione comunale;

**RITENUTO** necessario procedere, a seguito della fusione dei suddetti enti, con la nomina di un unico Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Val Liona;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della L. 6 novembre 2012 n. 190 per il quale negli enti locali "*il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione*";

**RITENUTO** di nominare per il Comune di Val Liona il Segretario comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Ente in quanto in possesso dei requisiti di professionalità, imparzialità e terzietà richiesti per lo svolgimento dell'incarico;

## ACCERTATO CHE:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione n. 831 recante il nuovo *Piano nazionale anticorruzione* (PNA 2016) che evidenzia come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del D. Lgs. n. 97/2016 (cosiddetto "*Freedom of Information Act*") il quale ha: 1) riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza; 2) ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;
- l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015 ("*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*"), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come "gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il responsabile anticorruzione;
- in forza della Legge n. 190/2012, delle novità normative intervenute e del PNA 2016, il responsabile per la prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:
  1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
  2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione;
  3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative, nonché vigila sull'osservanza del piano;
  4. propone le necessarie modifiche del PTPC, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso;
  5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  6. individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità;
  7. d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare salvo che le dimensioni *dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale*;
  8. riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno;
  9. entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
  10. trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo;
  11. segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
  12. indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
  13. segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "*per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni*";
  14. quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
  15. quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
  16. quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
  17. al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*, il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC;
  18. è preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*;
  19. è il "gestore" delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015;

**ACCERTATO, INOLTRE, CHE** il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano; tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;

#### **DECRETA**

- 1. DI NOMINARE**, dalla data odierna e fino a quando non vi saranno nuove determinazioni in merito, il Segretario comunale dell'Ente quale "*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*" per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;
- 2. DI RECEPIRE** nel presente decreto di nomina tutte le novità normative di cui sopra;
- 3. DI COMUNICARE** copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;
- 4. DI PUBBLICARE** in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

**IL SINDACO**  
Fipponi Maurizio

